

Pubblicazione on line della Collana ADAPT

Newsletter 17 marzo 2008, n. 9

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

MICHELE TIRABOSCHI, *Biagi, la flessibilità crea lavoro*

GIANPAOLO PANSÀ, *Il miracolo dei balocchi*

GILLES SAINT-PAUL, *Contro la tassazione differenziata per genere
Abolire l'uguaglianza davanti alla legge è sbagliato e pericoloso*

GIUSEPPE PELLACANI, *La nuova legge sulle dimissioni volontarie:
un inutile omaggio alla cultura del sospetto?*

ANGELO CANDIDO, *Le modifiche alla disciplina
del contratto di lavoro a tempo determinato: l'eterogenesi dei fini*

ALESSANDRO MASSIMO NUCARA, *Closed shop in salsa mediterranea
Effetti collaterali del protocollo sul welfare*

Documentazione

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA
Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza pubblica

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dimissioni Volontarie. Il Ministero fornisce ulteriori chiarimenti

CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE
*Sabine Mayr v. Bäckerei und Konditorei Gerhard Flöckner OHG
Licenziamento della lavoratrice
nel corso della procedura di fecondazione «in vitro»
21 febbraio 2008*

CORTE DI CASSAZIONE
*Licenziamento disciplinare del medico per falsa attestazione di esami clinici
18 gennaio 2008*

TRIBUNALE DI TRIESTE
*Requisiti per la validità del trasferimento di ramo d'azienda
3 marzo 2007*

Studi, ricerche, percorsi di lettura

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA
*Donne e uomini nel processo decisionale 2007
Analisi della situazione e tendenze*

INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION
Global Employment Trends for Women

DOSSIER, *Donne e lavoro. La tutela della salute
Il Sole 24 Ore, 10 marzo 2008*

CRISTINA CASADEI, *Il futuro è nella flexsecurity (intervista a Yasuo Suwa)*



Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT



Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali





Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csmb@unimore.it

INTERVENTI		
DIMISSIONI	G. Pellacani , <i>La nuova legge sulle dimissioni volontarie: un inutile omaggio alla cultura del sospetto?</i>	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	A. Candido , <i>Le modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato: l'eterogenesi dei fini</i>	
LEGGE BIAGI	M. Tiraboschi , <i>Biagi, la flessibilità crea lavoro</i>	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	M. Parisi , <i>Un forfait revoca il fermo</i>	
WELFARE	A.M. Nucara , <i>Closed shop in salsa mediterranea. Effetti collaterali del protocollo sul welfare</i>	

NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, TESI DI LAUREA		
GLOBALIZZAZIONE E MERCATO DEL LAVORO	R. Blanpain, M. Tiraboschi , <i>The Global Labour Market From Globalization to Flexicurity</i> , Wolters Kluwer Law & Business, 2008	

DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	12 marzo 2008 – Ministero dell'economia e della finanza , <i>Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza pubblica</i> – Il Ministro dell'economia e della finanza Tommaso Padoa-Schioppa ha presentato alle Camere in un' unica Relazione Unificata le due relazioni sulla stima del fabbisogno dei conti pubblici e sull'andamento dell'economia.	
DIMISSIONI	13 marzo 2008 – Ministero del lavoro e della previdenza sociale , <i>Dimissioni Volontarie. Il Ministero fornisce ulteriori chiarimenti</i> – Ad un primo bilancio dei dati relativi alle nuove modalità di presentazione delle dimissioni volontarie, sono 21.799 le segnalazioni di "intenzione" di dimissione pervenute attraverso i soggetti intermediari. Ad oggi, sono accreditati al sistema 580 Centri per l'Impiego ed 8106 Comuni, oltre a DPL, DRL e strutture analoghe delle regioni e province autonome. Si ricorda che con l'introduzione del nuovo modulo informatico per la presentazione delle dimissioni volontarie, valido su tutto il territorio nazionale e dotato delle caratteristiche di non contraffazione e falsificazione, diventano nulle le dimissioni presentate in altra forma. Rientrano nel campo di applicazione della nuova procedura solo le dimissioni presentate dopo il 5 Marzo anche se il lavoratore le ha presentate prima ma il rapporto di lavoro non è ancora cessato per la decorrenza dei termini di preavviso. È possibile revocare le dimissioni presentate con la nuova procedura, purché sia fatto entro 15 giorni dall'apposizione della marca temporale e purché l'atto di dimissioni non sia ancora pervenuta a conoscenza del datore di lavoro in quanto l'atto è di natura recettizia. La nuova procedura si applica anche nei confronti delle lavoratrici madri nel periodo in cui opera il divieto di licenziamento previsto dall'art. 54 del TU 151/2001. <i>Tipologie rapporti di lavoro cui si applica il Decreto Interministeriale 21 gennaio 2008.</i>	


	<p><i>Ipotesi escluse dal campo di applicazione del Decreto Interministeriale 21 gennaio 2008 recante: "Adozione del modulo per le dimissioni volontarie dei lavoratori".</i></p>	
<p>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	<p>11 marzo 2008 – Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 2, Disposizioni in materia di collaborazioni esterne nella P.A. – Il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha affermato che gli incarichi di collaborazione esterni alle amministrazioni pubbliche devono avere natura temporanea e che non possono riguardare "attività non altamente qualificate con la conseguente illegittimità di qualsiasi tipologia di contratto stipulato in violazione di tali presupposti". Infatti, il legislatore all'art. 3, comma 76, della legge 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha evidenziato la "particolare e comprovata specializzazione universitaria" in capo ai collaboratori esterni. In considerazione di ciò, si deve ritenere che il requisito minimo per i collaboratori esterni è il possesso della laurea magistrale o del titolo equivalente attinente l'oggetto dell'incarico.</p>	

DOCUMENTAZIONE REGIONALE		
<p>POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE</p>	<p>11 febbraio 2008 – Delibera della Giunta Regione Basilicata, n. 148, Ridefinizione del ruolo e dell'assetto della «Task Force Occupazione». <i>Approvazione Disciplinare per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 17 della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007</i> – La Giunta della Regione Basilicata ha predisposto un disciplinare per la concessione di agevolazioni, previste dalla l.r. n. 28 del 28 dicembre 2007, volte ad incentivare, mediante vari tipi di agevolazioni, la realizzazione di programmi di reindustrializzazione e di salvaguardia dei livelli occupazionali. I programmi si realizzeranno in quelli che nel provvedimento sono definiti «siti inattivi presenti sul territorio regionale»; la selezione dei beneficiari avrà luogo attraverso un avviso pubblico.</p> <p>Allegato A, Ridefinizione del ruolo e dell'assetto dell'Unità Interdipartimentale di Coordinamento delle azioni a tutela dell'occupazione, in breve «Task Force Occupazione»</p> <p>Allegato B, Disciplinare per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 17 della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007</p>	  
	<p>9 gennaio 2008 – Delibera di Giunta del Comune di Roma, n. 5, Piano per lo Sviluppo Locale della Buona Occupazione per il triennio 2008-2010 – Si tratta dello strumento tecnico che la Giunta capitolina ha elaborato per attuare, integrare e coordinare le politiche, di breve e medio termine, di sviluppo della «buona occupazione» entro un quadro rigoroso di tutela dei diritti, potenziando, tra l'altro, il servizio comunale per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e il supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità.</p>	






DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
<p>DIALOGO SOCIALE</p>	<p>13 marzo 2008 – European Commission Press Release, EU leaders and social partners debate next steps for Growth and Jobs – Il Vertice sociale tripartito, che ha preceduto il Consiglio Europeo di primavera, si è concentrato sui progressi realizzati nel quadro della Strategia di Lisbona e sulle priorità del nuovo ciclo triennale, nonché sulle conseguenze sociali del cambiamento climatico.</p>	



LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI	<p>26 febbraio 2008 – European Parliament, Press Release, <i>Exchange of views on the cases «Laval» and «Viking»</i> – Riportiamo di seguito i documenti relativi all'audizione pubblica organizzata dal Parlamento Europeo per discutere l'impatto delle sentenze <i>Viking</i> e <i>Laval</i> (in <i>Boll. Adapt</i>, 2007, n. 47, e 2008, n. 1) sul diritto di azione collettiva delle organizzazioni sindacali, in caso di violazione della libertà di prestazione dei servizi.</p> <p>European Parliament, <i>Note for the file. Background information on Viking and Laval Cases</i></p> <p>J. Malmberg (a cura di), <i>Collective agreements and collective bargaining: analyses of the impact of the European Court of Justice rulings on Laval & Viking</i>. Briefing note. European Parliament.</p> <p>European Trade Union Confederation, <i>Intervento di John Monks, segretario generale</i></p> <p>CEEP, <i>European Parliament's Hearing on the «Laval case»: Rainer Plassmann asks for a brainstorming on the situation</i></p>	    
PARI OPPORTUNITÀ	<p>6 marzo 2008 – Relazione della Commissione Europea, <i>Donne e uomini nel processo decisionale 2007. Analisi della situazione e tendenze</i> – Nonostante i progressi registrati di recente, le donne in Europa sono ancora escluse dai vertici della politica e dell'economia – constata una nuova relazione della Commissione Europea. In tutta l'UE il 24% dei parlamentari è costituito da donne – rispetto al 16% di 10 anni fa – e analoga è la proporzione di donne che occupano incarichi ministeriali. Nel settore privato, gli uomini occupano ancora 9 posti su 10 nei Consigli di Amministrazione delle grandi imprese e rappresentano i 2/3 dei Direttori di aziende. La relazione appare l'8 marzo, in coincidenza con la Giornata internazionale della donna, e precede una nuova rete europea di donne al comando che verrà inaugurata nel corso di quest'anno.</p>	

DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE		
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE Francia	<p>Febbraio 2008 – Haut Commissarie aux solidarités actives contre la pauvreté, <i>Livre vert vers un revenu de solidarité active</i> – Il Libro Verde ha lanciato una consultazione pubblica sul progetto pilota di reddito di solidarietà avviato nel gennaio 2008 e a cui hanno aderito 34 dipartimenti. Viene inoltre attuata, con lo stesso documento, la sperimentazione di diverse forme di politiche attive per l'impiego, tra cui il contratto unico d'inserimento.</p>	
RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE Spagna	<p>15 febbraio 2008 – Real Decreto de Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales, <i>Por el que se crea y regula el consejo estatal de responsabilidad social de las empresas</i> – È stato istituito il <i>Consejo Estatal de Responsabilidad Social de las Empresas</i>, costituito dal <i>Ministro del Trabajo y Asunto Sociales</i>, dalle organizzazioni imprenditoriali, dai sindacati più rappresentativi e da altre organizzazioni che rappresentino interessi collegati alla responsabilità sociale delle imprese. Il compito che assolverà tale <i>Consejo</i> sarà quello di incentivare le politiche di responsabilità sociale da parte delle imprese. In <i>BOE</i>, 29 febbraio 2008, n. 52.</p>	

CERTIFICAZIONE/INTERPELLI		
CERTIFICAZIONE	<p>11 marzo 2008 – Delibera di indirizzo del Ministero del lavoro, <i>Piena operatività della Commissione Centrale di Certificazione</i> – La Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del lavoro e</p>	



della previdenza sociale fornisce alcune istruzioni operative circa l'istituzione della Commissione Centrale di Certificazione, in considerazione del fatto che in data 12 dicembre 2007 è stato approvato il regolamento interno per cui è pienamente operativa. Ricordiamo che la Commissione Centrale di Certificazione è stata istituita dall'art. 76, lett. c-bis), del d.lgs. n. 276/2003, così come modificato dalla l. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria del 2006), ed è competente «esclusivamente nei casi in cui il datore di lavoro abbia le proprie sedi di lavoro in almeno due province anche di regioni diverse ovvero per quei datori di lavoro con unica sede di lavoro associati ad organizzazioni imprenditoriali che abbiano predisposto a livello nazionale schemi di convenzioni certificati dalla commissione di certificazione istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito delle risorse umane e strumentali già operanti presso la Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro».


GIURISPRUDENZA ITALIANA		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	24 gennaio 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 1578 , <i>Procedimento per cassazione ex art. 420 bis c.p.c. comma 3</i> – Il giudice del lavoro, quando interpreta in via pregiudiziale (ex art. 420-bis c.p.c.) un contratto collettivo, non deve limitarsi ad un'interpretazione meramente letterale delle clausole in esso contenute ma deve svolgere, qualora sia necessario, un'adeguata attività istruttoria al fine di pervenire ad una completa ed esaustiva definizione della questione oggetto d'esame.	
IMPRESA	24 ottobre 2007 – TAR Veneto, sentenza n. 3614 , <i>Applicabilità al provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale delle norme sulla partecipazione al procedimento amministrativo</i> – Si applicano al provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale gli artt. 7 ss., l. n. 241/1990 (norme in tema di partecipazione al procedimento amministrativo); in particolare deve essere rispettato l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ed il conseguente riconoscimento, in capo al destinatario del provvedimento, del diritto d'intervenire nello stesso.	
LICENZIAMENTO INDIVIDUALE	18 gennaio 2008 – Corte di cassazione, sentenza n. 1077 , <i>Licenziamento disciplinare del medico per falsa attestazione di esami clinici</i> – È legittimo il licenziamento disciplinare inflitto al medico radiologo inserito in una struttura sanitaria privata per aver eseguito alcuni esami in favore della madre di un collega senza farla pagare, attestando falsamente che si trattava di paziente ricoverato. Nella fattispecie in esame acquista rilevanza il disvalore ambientale che può comportare un siffatto comportamento da parte del dipendente.	
PREVIDENZA	4 marzo 2008 – Corte Costituzionale, sentenza n. 47 , <i>Obblighi contributivi del datore di lavoro in caso di malattia del lavoratore</i> – È legittima la normativa che obbliga il datore di lavoro a versare la contribuzione previdenziale per l'indennità di malattia relativa ad un lavoratore, pur essendo obbligato, in base al Ccnl, a continuare a corrispondere al dipendente la retribuzione durante i periodi di assenza per la medesima causa. L'ampia discrezionalità, di cui gode il legislatore nel conformare gli oneri della contribuzione previdenziale, è stata esercitata in modo non irragionevole.	
	21 gennaio 2008 – Corte di cassazione, sentenza n. 1209 , <i>Fondo di garanzia Inps ex art. 2 d.lgs 80/92</i> – L'art. 2 d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 80, stabilisce un collegamento certo tra epoca di insorgenza del credito retributivo e insolvenza del datore di lavoro; all'autonomia privata non è consentito modificare la previsione legislativa, cosicché, al fine di verificare se il credito rientri o meno nell'arco dei 12 mesi, rileva esclusivamente il	

	<p>periodo di riferimento delle mensilità, indipendentemente dalla circostanza che, per effetto di pattuizioni individuali, il datore di lavoro non possa essere considerato inadempiente alla scadenza di ciascuna mensilità.</p>	
<p>PUBBLICO IMPIEGO</p>	<p>7 febbraio 2008 – Tribunale di Lecce, sentenza n. 1056, <i>Onere della prova nelle cause per l'equo indennizzo al pubblico dipendente</i> – Nel procedimento preordinato al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità denunciata da pubblico dipendente, spetta a quest'ultimo fornire la prova del nesso di causalità fra la specificità dell'impegno lavorativo a lui richiesto e le conseguenze che quest'ultimo ha prodotto sul suo fisico, da evidenziarsi con situazioni effettive e concrete di particolare disagio, caratterizzanti le condizioni in cui si è svolta la sua attività.</p>	
<p>TRASFERIMENTO DI AZIENDA E DI RAMO DI AZIENDA</p>	<p>3 marzo 2007 – Tribunale di Trieste, sezione lavoro, <i>Requisiti per la validità del trasferimento di ramo d'azienda</i> – Ai fini della validità della cessione del ramo d'azienda è necessario che l'aggregazione di elementi materiali, immateriali e rapporti presenti la caratteristica di essere unificata e resa omogenea da uno scopo o da una funzione esterna od interna che sia effettivamente esistente e oggettivamente percepibile. Spetta al giudice di merito valutare caso per caso quando l'applicazione dello strumento della cessione nasconda in realtà soltanto la volontà di eliminare personale, senza fare ricorso alle procedure del licenziamento collettivo di cui alla l. n. 223/1991.</p>	


GIURISPRUDENZA COMUNITARIA		
<p>INSOLVENZA (DEL DATORE DI LAVORO)</p>	<p>21 febbraio 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, Maira María Robledillo Núñez v. Fondo de Garantía Salarial (Fogasa), <i>Indennità per licenziamento irregolare concordata con conciliazione stragiudiziale e pagamento garantito da un organismo di garanzia</i> – Uno Stato membro ha facoltà di escludere talune indennità concesse per licenziamento irregolare dalla garanzia di pagamento assicurata dall'organismo di garanzia quando siano state riconosciute con una conciliazione stragiudiziale e quando tale esclusione, oggettivamente giustificata, costituisce una misura necessaria per evitare abusi ai sensi dell'art. 10, lett. a), della direttiva del Consiglio, n. 80/987/CEE.</p>	
<p>PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>26 febbraio 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, Sabine Mayr v. Bäckerei und Konditorei Gerhard Flöckner OHG, <i>Licenziamento della lavoratrice nel corso della procedura di fecondazione «in vitro»</i> – È illegittimo per violazione del principio della parità di trattamento sul lavoro fra uomini e donne il licenziamento della lavoratrice che si fonda essenzialmente sul fatto che si sia sottoposta a fecondazione «in vitro» e, al momento della comunicazione del licenziamento, la fecondazione dei suoi ovuli con gli spermatozoi del partner abbia già avuto luogo, ma questi non siano stati ancora trasferiti nell'utero della lavoratrice.</p>	
<p>PREVIDENZA</p>	<p>21 febbraio 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, Malina Klöppel v. Tiroler Gebietskrankenkasse, <i>Diritto all'assegno per la cura dei figli e periodi di riscossione in altro Stato membro</i> – È contrario alle disposizioni comunitarie sull'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori che si spostano all'interno della Comunità il comportamento di uno Stato membro che rifiuti di considerare, ai fini della concessione di una prestazione di sicurezza sociale come l'assegno familiare, il periodo di riscossione di un'analoga prestazione in un altro Stato membro, come se tale periodo fosse stato compiuto nel proprio territorio.</p>	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
DISCRIMINAZIONI Stati Uniti	27 Febbraio 2008 – United States Court of Appeals for the Seventh Circuit, <i>Phillis Dewitt v. Proctor Hospital</i> , <i>Discriminazione indiretta</i> – La Corte ha affermato che l'art. 42 dell' <i>American with Disabilities Act</i> va interpretato in modo che sia impedito il licenziamento di un lavoratore da parte del datore di lavoro che sia venuto a conoscenza della malattia di un congiunto del lavoratore stesso le cui spese di cura sono a carico dell'assicurazione stipulata in favore dei dipendenti dell'azienda.	
	26 febbraio 2008 – Supreme Court of United States of America, <i>Sprint/United Management Co. v. Mendelsohn</i> , <i>Prova della discriminazione</i> – In un giudizio per licenziamento discriminatorio la Corte ha ammesso la testimonianza dei colleghi del lavoratore licenziato riguardante comportamenti discriminatori, messi in atto nei confronti di alcuni di loro da dirigenti della stessa azienda estranei alla causa.	
LIBERTÀ SINDACALE Francia	13 febbraio 2008 – Court de Cassation-Chambre Sociale, <i>Société Sopaform v. Guarnirei</i> , <i>Rappresentanza sindacale</i> – La Corte ha affermato che l'elezione del delegato unico del personale in assenza del Presidente dell'ufficio elettorale compromette inevitabilmente la legittimità dello scrutinio.	
LICENZIAMENTO Stati Uniti	14 Febbraio 2008 – California Court of Appeal, <i>Luke v. Collotype Labels Usa Inc</i> , <i>Tutela del lavoratore</i> – La Corte ha affermato che non trova applicazione l'art 232 del <i>California Labor Code</i> , che vieta il licenziamento dei lavoratori che denuncino pubblicamente le condizioni igienico-sanitarie della propria azienda, nell'ipotesi in cui il lavoratore non abbia effettuato personalmente la denuncia ma abbia incitato altri colleghi a farla. In tal caso il lavoratore può esclusivamente proporre ricorso al <i>National Labor Relations Board</i> , organismo preposto alla difesa delle attività collettive.	




CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	5 marzo 2008 – Settore trasporti, contrattazione nazionale, <i>Maggiore rent S.p.A., FISE e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI</i> – Il presente accordo chiude la procedura di mobilità e obbliga la società a corrispondere la somma di 16.000 euro lordi al fine di incentivare all'esodo i 18 lavoratori effettivamente collocati in mobilità. A tali lavoratori, inoltre, vengono offerte delle alternative di reimpiego nella stessa società, nella maggior parte accompagnate da demansionamento.	
	5 marzo 2008 – Settore chimico, contrattazione nazionale, UNIONCHIMICA-CONFAP (Unione Nazionale Piccola e Media Industria Chimica, conciararia, materie plastiche, gomma, vetro ceramica e prodotti affini) e FILCEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILCEM-UIL – Firmato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo chimica, gomma, plastica e vetro per la piccola e media industria. Fra le varie disposizioni è previsto un aumento dei minimi salariali pari a 100 euro; vengono determinate le soglie per l'utilizzo di lavoratori a tempo determinato e in somministrazione; misure di contrasto al fenomeno della precarietà e a partire dal prossimo aprile si realizzerà l'unificazione contrattuale tra gomma, plastica e chimica.	
	19 febbraio 2008 – Settore chimico, contrattazione nazionale, Confartigianato Chimica, Gomma, Plastica Vetro, CNA Produzione, CASARTIGIANI, CLLAI e FILCEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILCEM-UIL – Firmato l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo chimica, gomma,	



<p>plastica e vetro Artigiani. È previsto un aumento salariale pari a 107,68 euro più una corresponsione <i>una tantum</i> di 420 euro e viene determinata la durata dell'apprendistato professionalizzante, distinguendo tre gruppi in base ai livelli di inquadramento.</p>	
<p>19 febbraio 2008 – Settore costruzioni, contrattazione nazionale, FEDERMACO (assistito da Confindustria) e FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL – Rinnovato il contratto collettivo del cemento, calce, gesso e dell'industria. Per la parte economica si richiamano le disposizioni sugli aumenti salariali, parti a 107 euro, e la corresponsione <i>una tantum</i> nel mese di febbraio pari a 200 euro per gli ultimi 3 mesi del 2007. Di particolare rilievo per le relazioni sindacali le disposizioni che prevedono l'istituzione del Comitato Paritetico Nazionale per lo Sviluppo sostenibile e la Responsabilità sociale d'Impresa e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente (RLSSA) in luogo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).</p>	

ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO

<p>FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>10 marzo 2008 – P. Anselmi (a cura di), «<i>Business Education for Women</i>», <i>Indagine sulla formazione professionale come leva di sviluppo delle competenze femminili</i>, Eurisko – La <i>Business Unit Formazione de Il Sole 24 Ore</i> ha affidato a GfK Eurisko il compito di realizzare un'indagine con l'obiettivo di: fare il punto sul percorso professionale e formativo sino ad oggi compiuto dalle donne che hanno raggiunto i livelli più elevati (quadri e dirigenti); rilevare le esigenze formative che le donne esprimono come supporto alla propria crescita professionale/carriera.</p>	
---	--	---




PREVIDENZA

<p>CONTRIBUTI</p>	<p>11 marzo 2008 – Circolare Inps n. 29, <i>Agevolazioni nel pagamento del riscatto contributivo del periodo di laurea</i> – L'istituto previdenziale illustra l'agevolazione di pagamento del riscatto contributivo del periodo di laurea, introdotta dalla l. n. 247/2007 (attuazione del Protocollo sul Welfare). Al vantaggio del pagamento fino a 10 anni (le vecchie regole si fermavano a 5 anni) sono ammessi solo i lavoratori che presentano le domande a partire dal 1° gennaio 2008.</p>	
<p>PENSIONI</p>	<p>12 marzo 2008 – Circolare Inps n. 31, <i>Pensionamento di anzianità – Clausola di salvaguardia per i lavoratori in mobilità</i> – I lavoratori in Mobilità Ordinaria potranno andare in pensione di anzianità con le regole vigenti al 31 dicembre 2007. La deroga vale solo per 10 mila unità di lavoratori, a condizione che l'accesso alla quiescenza avvenga entro il periodo di fruizione della relativa indennità. Pertanto, l'eventuale avvio di attività lavorativa che determini la sospensione o la perdita del diritto alla prestazione di mobilità produrrà pure l'esclusione del lavoratore dai benefici della salvaguardia. È quanto precisa l'Inps, tra l'altro, illustrando le novità introdotte dalla l. n. 247/2007 di attuazione del Protocollo Welfare in materia di pensionamenti anticipati di anzianità.</p>	
	<p>6 marzo 2008 – Messaggio Inps n. 5702, <i>Finestre per il pensionamento di vecchiaia – Esclusioni</i> – L'istituto di previdenza precisa che le decorrenze programmate (c.d. finestre) introdotte anche per la pensione di vecchiaia dalla l. n. 247/2007 di attuazione del Protocollo sul Welfare non si applicano ai lavoratori socialmente utili né a quanti siano stati posti in mobilità lunga.</p>	


PREVIDENZA	5 marzo 2008 – Messaggio Inps n. 5604 , <i>Tenuta libri matricola e paga pluriaziendali nel settore agricolo a fogli mobili</i> – L'istituto previdenziale, sulla base del parere positivo concesso dal Ministero del lavoro, semplifica la tenuta dei registri di matricola e di paga in agricoltura per uso pluriaziendale. La semplificazione arriva dalla possibilità di adoperare anche fogli mobili, purché preventivamente intestati, stampati, numerati e vidimati dall'Inps.	
SOMMINISTRAZIONE	5 marzo 2008 – Circolare Inail n. 19 , <i>Proroga del periodo di sperimentazione del sistema Co per le Agenzie di somministrazione – Obbligo della dna all'Inail</i> – L'Inail comunica che la dna (la denuncia nominativa assicurati), per alcuni mesi ancora, continuerà ad essere dovuta da parte delle Agenzie di lavoro in relazione ai contratti di somministrazione, nonostante dovesse ritenersi abolita a seguito dell'entrata a regime, dal 1° marzo 2008, del sistema di comunicazioni obbligatorie on-line (Co). La semplificazione non funziona e le Agenzie hanno chiesto ancora tempo per testare la nuova procedura. In pratica, a seguito di incontri specifici con le Associazioni, con il Ministero del lavoro e lo stesso istituto assicuratore sono stati assunti accordi in base ai quali è stabilito che, per i primi mesi dell'avvio a regime delle nuove modalità (non è precisato «quanti» mesi), le Agenzie di lavoro procedano ad inviare la medesima comunicazione sia ai servizi per l'impiego e sia all'Inail (praticamente un doppio invio). La comunicazione all'Inail andrà effettuata al solito indirizzo internet già attivo in precedenza (cioè http://interinale.inail.it/li) con le modalità finora seguite; mentre per le Agenzie che volessero inviare la comunicazione all'Inail nel medesimo formato trasmesso al servizio per l'impiego, a breve l'istituto metterà a loro disposizione un nuovo indirizzo a cui inviare la comunicazione telematica.	




SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO


LAVORO IRREGOLARE	6 marzo 2008 – Dichiarazione di intenti tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale italiano e il Ministero del lavoro, delle relazioni sociali e della solidarietà francese , <i>Sviluppo della cooperazione bilaterale volta a combattere il lavoro irregolare</i> – Il 6 marzo 2008, presso la sede del <i>World Trade Center</i> di Marsiglia, si è svolta la prima riunione operativa in attuazione della Dichiarazione d'Intenti sottoscritta dal Ministro del lavoro francese ed italiano. Alla riunione sono intervenuti, tra gli altri, per la Francia il Dott. Thierry Priestley, Segretario generale della DILTI (<i>Délégation interministérielle à la lutte contre le travail illégal</i>), il Dott. Jean Bessiere, Direttore Generale del Lavoro (DGT), il Dott. Olivier Selmati, Direttore Generale del Progetto per la lotta contro la frode (DSS), mentre in rappresentanza dell'Italia erano presenti il Dott. Paolo Pennesi, Dirigente della Direzione Generale per l'Attività ispettiva, la Dott.ssa Grazia Strano, Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione tecnologica e la Comunicazione, e la Dott.ssa Antonietta Posti dell'Enpals. È da segnalare, altresì, la presenza dei Direttori e del personale ispettivo delle Regioni interessate all'attività di vigilanza localizzate nelle zone transfrontaliere (1° gruppo: Piemonte-Valle D'Aosta-Rhone-Alpes; 2° gruppo: Liguria-Provence-Alpes-Cote d'Azur). Unanime è stato il desiderio di collaborazione, di condivisione delle tecniche ispettive, nonché di scambio di informazioni e buone pratiche.	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	12 marzo 2007 – Conferenza Stato-Regioni , <i>Proposte di emendamenti allo schema di decreto legislativo attuativo della delega di cui all'art. 1, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 123</i> – La conferenza Stato-Regioni ha espresso parere favorevole al Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, ma con richiesta di emendamenti. Il parere positivo è stato condiviso da tutte le Regioni con la sola eccezione del Veneto.	

<p>7 marzo 2008 – Atto del governo sottoposto a parere parlamentare, Trasmissione al Senato dello schema di decreto legislativo «Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro» – Dopo l'approvazione del Consiglio dei Ministri il 6 marzo scorso, lo schema di decreto legislativo attuativo della delega di cui all'art. 1, comma 2, della l. 3 agosto 2007, n. 123, è stato trasmesso – in data 7 marzo 2008 – alla Presidenza del Senato, per l'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni Parlamentari. Per scaricare il documento cliccare sul link:</p> <p>http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer?tipo=BGT&id=298962</p>	
<p>Febbraio 2008 – European Agency for Safety and Health at Work, Work-related musculoskeletal disorders: prevention report – I disturbi muscoloscheletrici in Europa sono i problemi più comunemente legati al posto di lavoro. Il primo passo da fare è quello di prevenire la comparsa di questi disturbi, ma per coloro che già ne soffrono la necessità è quella di preservare il loro posto di lavoro o di reintegrarli quando necessario. Lo scopo di questo rapporto è valutare l'efficacia degli interventi e di fornire esempi pratici di strategie di successo.</p>	
<p>Ottobre 2007 – European Agency for Safety and Health at Work, Expert forecast on emerging psychosocial risks related to occupational safety and health – Cambiamenti significativi nel mondo del lavoro comportano l'emergere di gravi rischi psicosociali. Tali rischi che sono relative sia al modo in cui è organizzato il lavoro sia al contesto economico e sociale spesso provocano alti livelli di stress e possono condurre ad un serio deterioramento delle condizioni fisiche e mentali della persona. Il rapporto presenta alcuni risultati delle ricerche condotte da esperti del settore riguardanti i rischi psicosociali emergenti.</p>	

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
<p>DIMISSIONI</p>	<p>Marzo 2008 – Regione Veneto, Le cessazioni per dimissione: una valutazione quantitativa, Veneto Lavoro Osservatorio & Ricerca, MISURE/13 – Alla luce della nuova normativa sulle dimissioni, Veneto Lavoro ha svolto un'indagine diretta a verificare quante dimissioni volontarie vengano presentate ogni anno in Veneto.</p>	
<p>DONNE E LAVORO</p>	<p>Marzo 2008 – International Labour Organization, Global Employment Trends for Women – Il rapporto mostra i miglioramenti di status che le donne hanno raggiunto nel mercato del lavoro a livello mondiale.</p>	
<p>MERCATO DEL LAVORO</p>	<p>Marzo 2008 – ETUI-REHS, ETUC, Benchmarking Working Europe 2008 – Dal lancio della Strategia di Lisbona, la ETUC ha prodotto una pubblicazione annuale di <i>Benchmarking</i> in vista del Summit sociale europeo. Lo scopo è di stabilire quali progressi sono stati fatti per i lavoratori nelle aree selezionate. Il rapporto di quest'anno evidenzia in particolare i problemi di qualità dell'occupazione. Si nota che l'incremento occupazionale è stato raggiunto attraverso la creazione di forme di lavoro atipico e che i salari dei lavoratori non stanno crescendo in maniera adeguata.</p>	
<p>PREVIDENZA</p>	<p>Marzo 2008 – ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici), Fact-pack Previdenza – Il documento offre una sintesi aggiornata della previdenza obbligatoria di base e della previdenza complementare in Italia, fornendo dati numerici di flusso e di <i>stock</i> e illustrando graficamente in modo assai chiaro le prestazioni oggi erogate ed erogabili attraverso i due pilastri previdenziali.</p>	

RETRIBUZIONE E COSTO DEL LAVORO	14 marzo 2008 – Istat , <i>Indicatori trimestrali su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro nell'industria e nei servizi</i> – Le retribuzioni lorde di fatto nell'industria e nei servizi, calcolate dall'Istat per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno, sono cresciute del 2,3% nella media del 2007 rispetto a un anno prima, in linea con le retribuzioni orarie contrattuali (+2,3%) e a fronte di un aumento dell'1,8% dei prezzi al consumo nello stesso periodo; ma nel IV trimestre retribuzioni e prezzi sono aumentati del 2,5% e del 2,4% rispettivamente. Il costo del lavoro, a sua volta, ha mostrato una crescita leggermente superiore (+2,6%), a causa della maggiore dinamica (+3,3%) degli oneri sociali.	
--	--	---

STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
MERCATO DEL LAVORO	Gennaio 2008 – Parlamento Europeo , <i>Science and Technology Options Assessment – Interactions between new technologies and the job market, flexicurity and training/vocational training</i> – Il rapporto presenta un quadro concettuale sull'interazione tra le nuove tecnologie ed i mercati del lavoro. In particolare, esso sottolinea l'importanza della formazione permanente e di politiche di <i>flexicurity</i> come strumenti per aiutare i lavoratori ad adattarsi alle nuove tecnologie.	
PARITÀ DI TRATTAMENTO	9 febbraio 2008 – G. Saint-Paul , <i>Contro la tassazione differenziata per genere. Abolire l'uguaglianza davanti alla legge è sbagliato e pericoloso</i> (traduzione di P.F. Acquaviva, A. Barboni, R. Galardi, A. Porcelluzzi, M. Zagordo) – Il Partito Popolare spagnolo ha proposto una tassazione differenziata per genere in linea con una recente ricerca e diversi articoli su <i>Vox</i> di A. Alesina e A. Ichino. In questo articolo G. Saint-Paul, uno dei più eminenti economisti del lavoro in Europa, presenta in antitesi il proprio punto di vista.	
PREVIDENZA	3 marzo 2008 – R. Leombruni, M. Richiardi, G. Costa , <i>Aspettative di vita, lavori usuranti e equità del sistema previdenziale. Prime evidenze dal Work Histories Italian Panel</i> , Labor, Laboratorio Riccardo Revelli di Moncalieri (Torino), Centre for Employment Studies, Working Paper n. 75 – I regimi previdenziali sono l'oggetto di importanti tentativi di adeguamento in gran parte dei Paesi sviluppati, a fronte delle questioni di sostenibilità di lungo periodo poste dall'invecchiamento della popolazione, e di regole che – nel caso dei sistemi a ripartizione quali quello vigente in Italia prima delle riforme degli anni Novanta – pongono talvolta anche importanti questioni di equità distributiva. Questo processo decisionale, nel nostro Paese, risulta particolarmente disinformato dal punto di vista degli aspetti di salute, se non nelle rare occasioni in cui questa viene utilizzata come argomento strumentale per sostenere la necessità di deroghe a misure restrittive sull'età pensionabile, ad esempio in occasione della discussione sui lavori usuranti. Una delle variabili cruciali che dovrebbe informare la discussione, e sulla quale le evidenze disponibili a oggi sono alquanto povere rispetto alle sue dimensioni socioeconomiche, è l'aspettativa di vita degli individui: è questa infatti che regola per quanto tempo un individuo riceverà i benefici dal sistema pensionistico a fronte dei contributi che ha versato durante la sua carriera lavorativa.	

EVENTI		
RICORDO DI MARCO BIAGI	19 marzo 2008 – Fondazione dei Dottori commercialisti , <i>Staffetta in ricordo di Marco Biagi</i> – Il ritrovo dei partecipanti alla staffetta simbolica in bicicletta avverrà alle 19 e 20, presso la stazione di Bologna, piazza	

	Medaglie d'oro, sotto l'orologio del 2 agosto.	
--	--	--

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
CALL CENTER	A. Sciotto , <i>Call Center, Damiano emetta la circolare sugli outbound</i> , in <i>Il Manifesto</i> , 7 marzo 2008	
COMPETITIVITÀ	S. Parisi, A. Mingardi , <i>Le riforme per liberare l'Italia</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 6 marzo 2008	
DONNE E LAVORO	Dossier , <i>Donne e lavoro. La tutela della salute</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 10 marzo 2008	
LEGGE BIAGI	E. Marro , <i>Lavoro, Marini loda Biagi. «Favorire impieghi stabili»</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 15 marzo 2008.	
MERCATO DEL LAVORO	C. Casadei , <i>Il futuro è nella flexsecurity (intervista a Yasuo Suwa)</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 13 marzo 2008	
	G. Pansa , <i>Il miracolo dei balocchi</i> , in <i>L'espresso</i> , 13 marzo 2008	
PARI OPPORTUNITÀ	A. Alesina, A. Ichino , <i>Tra concretezze e ambiguità. Incentivi fiscali per tutte: solo così vola l'occupazione</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 4 marzo 2008	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
MERCATO DEL LAVORO Stati Uniti	J. Carvel , <i>The Role of Labor Market Changes in the Slowdown of European Productivity Growth</i> , in <i>The Guardian</i> , 14 marzo 2008	
	C. Clifford , <i>New jobless claims hold steady</i> , in <i>CNNMoney.com</i> , 13 marzo 2008	
	S. Duke , <i>Soaring pay lures Poles back home</i> , in <i>BBC News</i> , 13 marzo 2008	

BANDI/CONCORSI/PREMI		
RICERCA	21 aprile 2008 – Ministero dell'università e della ricerca , <i>Bando per progetti nazionali riconducibili al Programma IDEAS – Starting Independent Researcher Grant – dell'ERC</i> – Il Ministero dell'università e della ricerca ha emanato il bando con cui vengono destinati 30 milioni di euro al finanziamento di progetti di ricerca coordinati da giovani ricercatori (anche non italiani, purché si impegnino ad operare presso strutture di ricerca ubicate nel nostro Paese) che abbiano ricevuto una positiva valutazione nell'ambito del Programma IDEAS – Starting Independent Researcher Grant dell'European Research Council (ERC), ma che non siano stati finanziati dallo stesso ERC per esaurimento delle risorse.	
CONCORRENZA DEL MERCATO E DIRITTI DEI CONSUMATORI	6 ottobre 2008 – Ministero dello sviluppo economico e la Fondazione CRUI , <i>Bando di concorso per il conferimento di 10 premi per tesi di laurea specialistica e di dottorato in materia di concorrenza del mercato e diritti dei consumatori</i> – La Direzione Generale Armonizzazione del Mercato e Tutela del Consumatore (di seguito indicata come DGAMTC) del Ministero dello sviluppo economico e la Fondazione CRUI per le università italiane bandiscono un premio per tesi di Laurea specialistica e di Dottorato con	

l'obiettivo di promuovere tra i giovani la conoscenza delle tematiche relative alla concorrenza del mercato e ai diritti dei consumatori. L'importo dei premi per i 10 elaborati giudicati più meritevoli è di 2.000 euro ciascuno.

Modello di domanda



SITI INTERNET

FISCO E LAVORO

<http://www.businessonline.it/3/0/LavoroeFisco.html>

Si tratta della sezione dedicata a lavoro e fisco del sito *www.businessonline*, la quale riporta articoli aggiornati su argomenti d'attualità inerenti i temi indicati.

PARI OPPORTUNITÀ

http://ec.europa.eu/employment_social/women_men_stats/index_en.htm

Il sito web fornisce informazioni circa il numero di donne e di uomini che partecipano attivamente ai processi decisionali e che occupano posizioni di rilievo nelle istituzioni europee. Il sito contiene dati, indicatori a livello nazionale ed europeo.

SALUTE E SICUREZZA

<http://osha.europa.eu/topics/stress>

Lo stress legato all'attività lavorativa rappresenta una delle sfide principali con cui l'Europa deve confrontarsi nel campo della salute e della sicurezza. Questa condizione interessa quasi un lavoratore su 4 e dagli studi condotti emerge che una percentuale compresa tra il 50% e il 60% di tutte le giornate lavorative perse è dovuta allo stress. Ciò comporta costi enormi in termini di disagio umano e pregiudizio del risultato economico.



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinvia

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Treviso; Vedior.